

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)



Comune di
Amalfi



Comune di
Atrani



Comune di
Cetara



Comune di
Furore



Comune di
Maiori



Comune di
Minori



Comune di
Ravello

nell'interesse del Comune di Minori

DISCIPLINARE DI GARA

A PROCEDURA APERTA

Affidamento in finanza di progetto (art. 183 cc. 1÷14 D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) del contratto di concessione afferente la progettazione esecutiva, l'esecuzione nonché la successiva gestione dell'intervento "Strada di collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 Amalfitana Km 32+500 e relativi parcheggi pubblici e pertinenziali"

CUP B29D13000010005 - CIG 75453267FC

1.	PREMESSE.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara.....	3
2.2	Presenza visione della documentazione di gara	4
2.3	Acquisizione delle informazioni, comunicazioni	4
2.4	Comunicazioni.....	5
3.	OGGETTO E IMPORTO DELLA <i>CONCESSIONE</i>	5
4.	DURATA DELLA <i>CONCESSIONE</i>	8
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
6.	REQUISITI GENERALI.....	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	10
7.1	Requisiti dell'esecutore	10
7.2	Requisiti dei professionisti.....	11
7.3	Requisiti per lo svolgimento delle attività di gestione	16
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	18
8.	AVVALIMENTO.....	18
9.	SUBAPPALTO.....	19
10.	CAUZIONI PROVVISORIE.....	20
11.	CAUZIONI E ASSICURAZIONI SUCCESSIVE ALL'AGGIUDICAZIONE.....	22
12.	SOPRALLUOGO.....	23
13.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	24

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	24
15.	SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	25
16.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
17.1	Domanda di partecipazione.....	27
17.2	Documento di gara unico europeo	28
17.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	30
18.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	34
19.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	35
20.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
20.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	36
20.2	Explicitazione dei criteri di valutazione dell' <i>offerta tecnica</i>	37
20.3	Criteri di valutazione dell' <i>offerta economica</i>	39
20.4	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	40
20.5	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell' <i>offerta economica</i>	40
20.6	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	41
21.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
22.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	42
23.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	42
24.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	43
25.	AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	44
26.	SOCIETÀ DI PROGETTO	45
27.	CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI	45
28.	ULTERIORI DISPOSIZIONI	45
29.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	46
30.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

1. PREMESSE

Il presente *Disciplinare di gara* contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara europea indetta dalla **Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Furore, Maiori, Minori e Ravello** per conto della Stazione Appaltante **Comune di Minori**, nonché alle modalità di compilazione e presentazione dell'*offerta*, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione ivi comprese le altre ulteriori informazioni relative alla *Concessione* di che trattasi con apporto di capitali privati come specificato nel *progetto* posto a base di gara.

Con *determina a contrarre* del Responsabile del Servizio LL.PP. del comune di Minori n. 24 del 21/06/2018, la Stazione Appaltante ha disposto di affidare in **finanza di progetto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, cc. 1 ÷ 14, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., il *contratto di concessione* afferente la *progettazione esecutiva*, l'*esecuzione* nonché la successiva *gestione* dell'intervento denominato **"Strada di collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 "Amalfitana" km 32+500 e relativi parcheggi pubblici e pertinenziali"**.

Con *determina* n. 149 del 12/07/2018, il **Responsabile della Centrale Unica di Committenza**, arch. Rosa **ZECCATO**, ha approvato gli atti di gara, tra cui il presente *disciplinare* ed il *bando*.

L'affidamento avverrà mediante *procedura aperta* con applicazione del criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo anche Codice).

Il luogo di svolgimento della *finanza di progetto* è **MINORI (SA) – ITALIA [codice NUTS: ITF35]**

CUP B29D13000010005 CIG 75453267FC

Il **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)**, ai sensi dell'art. 31 e 37 del Codice, è l'**arch. Silvana SIBILIA**, assistita dall'ing. Aristide MARINI, *professionista esterno* all'Amm.ne, di *supporto al RUP*.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara, acclusa al presente *disciplinare*, comprende i seguenti n.10 documenti:

1) *Progetto di fattibilità tecnica ed economica* redatto (a seguito di rivisitazione dell'originario *progetto preliminare*) a termine dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 17 e segg. del d.P.R. n. 207/2010, con i contenuti ivi previsti, costituito dai seguenti n. 28 elaborati:

Elab. 1	art. 17.1.a	Relazione illustrativa	
Elab. 2	art. 17.1.b	Relazione tecnica	
Elab. 3	art. 17.1.c	Studio di prefattibilità ambientale	
		<i>Rilievo topografico :</i>	
Elab. 4	art. 17.1.d - 01/06	Relazione tecnica	
Elab. 5	art. 17.1.d - 02/06	Progetto su mappa Wegis per ingombro esproprio scala 1:500	
Elab. 6	art. 17.1.i - 03/06	Mappa catastale Wegis scala 1:2000 con piano particellare di esproprio e visure catastali	
Elab. 7	art. 17.1.d - 04/06	Rilievo tacheoplanimetrico su mappa scala 1:500 con profilo e sezione	
Elab. 8	art. 17.1.d - 05/06	Rilievo tacheoplanimetrico su aerofotogrammetria scala 1:500	
Elab. 9	art. 17.1.d - 06/06	Ortofoto dedotta da Google con rilievo Tacheoplanimetrico su aerofotogrammetria scala 1:500	
Elab. 10	art. 17.1.d	Relazione geologica e Campagna di indagini geognostiche	Rev. Maggio 2018
Elab. 11	art. 17.1.d	Valutazione dell'interesse archeologico	

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Elab. 12	art. 17.1.d	Studio di fattibilità idrologica ed idraulica <i>Planimetria generale ed elaborati grafici :</i>	
Elab. 13	art. 17.1.e -	Planimetria, prospetto e sezioni di rilievo generale	
Elab. 14	art. 17.1.e -	Schemi di flusso, planimetria, prospetto e sezioni di progetto generale	Rev. Maggio 2018
Elab. 15	art. 17.1.e -	Piante e sezioni del blocco nord (box auto pertinenziali)	
Elab. 16	art. 17.1.e -	Piante e sezioni del blocco sud (posti auto a rotazione) <i>Documentazione progettuale per nullaosta antincendio (d.P.R. 151/2011) :</i>	
Elab. 17	art. 17.1.e -	Relazione tecnica blocco nord	
Elab. 18	art. 17.1.e -	Elaborati grafici blocco nord	
Elab. 19	art. 17.1.e -	Relazione tecnica blocco sud	
Elab. 20	art. 17.1.e -	Elaborati grafici blocco sud	
Elab. 21	art. 17.1.e	Valutazione degli aspetti energetici	
Elab. 22	art. 17.1.f	Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	
Elab. 23	art. 17.1.g	Calcolo sommario della spesa	Rev. Maggio 2018
Elab. 24	art. 7.1.h	Quadro economico di progetto	Rev. Maggio 2018
Elab. 25	art. 17.3.b	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	
Elab. 26	art. 17.3.c	Schema di convenzione	
Elab. 27	art. 17.4	Piano economico e finanziario di massima	Rev. Maggio 2018
Elab. 28	---	Cronoprogramma di attuazione dell'intervento	Rev. Maggio 2018

- 2) Verbale *conferenza dei servizi* prot. 5423 del 25.07.2011 sul *Progetto preliminare* redatto dall'UTC;
- 3) *Nulla osta di fattibilità* di cui all'art. 8 d.P.R. 151/2011, del Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno - Prottdipvvf.COM-SA.REGISTROUFFICIALE.U.0004418 e U.0004419 del 27.02.2018;
- 4) *Codice di comportamento* approvato con delibera di Giunta Comunale n° 16 del 27.01.2014.
- 5) *Protocollo di legalità* approvato con delibera di Giunta Comunale n° 92 del 22.09.2016;
- 6) Stralci del *Piano Intercomunale di Protezione Civile*;
- 7) *Processo verbale di validazione* del *progetto di fattibilità tecnica ed economica* con allegati;
- 8) *Bando di gara*;
- 9) *Disciplinare di gara - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni*;
- 10) *Documento di gara unico europeo (DGUE)*.

2.2 Presa visione della documentazione di gara

Il presente *disciplinare* con i relativi allegati nonché la documentazione progettuale è liberamente disponibile sul sito internet del Comune di Ravello, Capofila della CUC all'indirizzo: www.comune.ravello.sa.it, sezione GARE-CUC.

La documentazione di gara è peraltro disponibile e visionabile dal legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato presso l'Ufficio del R.U.P. del comune di Minori (SA) sito in p.zza G. Cantilena snc, previa comunicazione e relativa conferma da inoltrare a mezzo mail all'indirizzo: info@comune.minori.sa.it oppure comune.minori@asmepec.it.

Il Settore LL.PP. del Comune di Minori osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 - giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

2.3 Acquisizione delle informazioni, comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 le richieste di informazioni, di chiarimenti, di documentazione, di richiesta di eventuale sopralluogo nonché i quesiti degli offerenti, dovranno essere inoltrati al RUP entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle *offerte*.

Se le richieste pervengono in tempo utile, la Stazione Appaltante/CUC provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate al R.U.P. all'indirizzo comune.minori@asmepec.it e devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno riscontrate dal RUP almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e fornite a tutti i partecipanti mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet del Comune di Ravello, Capofila della CUC: www.comune.ravello.sa.it, sezione GARE-CUC. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopraindicato.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, a "sportello" o frontali.

2.4 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.3 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC comune.minori@asmepec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante e alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.); diversamente le medesime declinano ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO E IMPORTO DELLA CONCESSIONE

La *Concessione* de qua ha per oggetto la *progettazione esecutiva* e l'*esecuzione* di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori per la realizzazione della *Strada di collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 Amalfitana al km 32+500 e relativi parcheggi pubblici e pertinenziali*, nonché la relativa *gestione* per un periodo non superiore a trent'anni.

Luogo d'intervento

Il luogo di esecuzione dei lavori è individuato dalle aree in destra idraulica del torrente Rheginna Minor, comprese tra la S.S. "Amalfitana" 163 al km 32+500 (incrocio con via Gerardo Amato) e la via Cesare Carola, come meglio e più specificamente indicato negli elaborati grafici costituenti il *progetto* posto a base di gara.

Destinazione urbanistica dell'area d'intervento

- L'area d'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico - ambientale di cui alla parte III del d.lgs. 42/2004;

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- per quanto riguarda il P.U.T. di cui alla L.R. 35/87, porzione dell'area d'intervento ricade in zona 2 "Tutela Degli Insediamenti Antichi Accertati" e porzione della stessa in zona 4 "Riqualificazione Insediativa ed Ambientale di 1° grado";
- per quanto riguarda il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), approvato con delibera di C.C. n. 2 del 25.02.2016, l'area d'intervento ricade:
 - o con riferimento alla *componente strutturale*, parte in "aree agricole ricadenti in z.t. 4 del PUT – Tra6", parte in "aree di rispetto ambientale degli insediamenti antichi accentrati ricadenti in z.t. 2 del PUT – Tra4" e parte tra i "tessuti storici ricadenti in zona territoriale 2 e 4 del P.U.T. – Is1";
 - o con riferimento alla *componente programmatico/operativa*, nell' "Ambito di trasformazione IPP_1 "Realizzazione di interventi strategici ed attrezzature pubbliche di progetto nell'ambito ricompreso tra via Villamena, il corso del Regina Minor e, a sud, via G. Amato e la S.S. 163 Amalfitana3", interessato peraltro da *viabilità di progetto* del sistema infrastrutturale di cui alla componente strutturale;
- l'area d'intervento ricade in zona C "Area di Riserva Controllata" del Parco Monti Lattari;
- per quanto riguarda il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente, porzione dell'area d'intervento ricade in zona R3 a "Rischio elevato da frana", porzione della stessa in zona R2 a "Rischio Medio da frana" e porzione della stessa in zona P2 a "Pericolosità media da frana";
- l'area d'intervento ricade in area della rete Natura 2000 (area protetta SIC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana").

Consistenza catastale

In dipendenza del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*, l'intervento pubblico de quo interesserà un'area complessiva di circa m² 4.260, comprendente le seguenti particelle catastali o parte di esse, distinte nel N.C.T. al foglio 5 del Comune di Minori: 155 – 545 – 669 – 124 – 594 – 139 – 74 – 73 – 123 – 69 – 803 – 941(ex 59) – 556, oltre alla 787 del foglio 3.

I lavori di cui è *Concessione* sono finalizzati alla *vendita*, a prezzo medio (per mq di superficie utile) prestabilito, dei box auto pertinenziali e alla *gestione* dei parcheggi pubblici a rotazione per la sosta di breve durata, a tariffe prestabilite, previa realizzazione della strada di collegamento (c.d. *bretella*) e delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico insistente sulle aree oggetto d'intervento e zone limitrofe.

In particolare, l'Amministrazione affida al *Concessionario*:

1. **la redazione della *progettazione esecutiva*** conformemente al *progetto definitivo* (offerto dal concorrente in sede di gara, sulla base del *progetto di fattibilità* predisposto ed approvato dalla Stazione Appaltante) a seguito, peraltro, dell'acquisizione dei *pareri* espressi dalle Amministrazioni e dai gestori di pubblici servizi coinvolti nel procedimento de quo, *progetto definitivo* obbligatoriamente adeguato alle modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione dello stesso anche se comportanti, conseguentemente, l'eventuale adeguamento del *piano economico-finanziario* per ristabilire il dovuto equilibrio economico sussistendo le ineludibili condizioni di legittimità;
2. **la costruzione delle opere sulla base del precitato *progetto esecutivo*** approvato, previa verifica positiva, da parte del *Concedente* che provvederà a nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 c. 13 del Codice, i componenti dell'ufficio di D.LL. compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché la Commissione di collaudo, fermo restando che tutte le spese afferenti l'intervento de quo, alcuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico del *Concessionario*; l'affidamento della *Concessione* di che trattasi comprende, difatti, tutte le prestazioni di servizi, lavori e forniture, di qualunque genere, necessarie per dare l'opera compiuta e funzionante, agibile e utilizzabile "chiavi in mano";

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

3. **la vendita di box auto pertinenziali** (previsti in n. di 162 nel *progetto* posto a base di gara) per una superficie utile di parcheggio pari ad almeno mq 2.834, da realizzare nel blocco nord (a monte), con un prezzo medio di vendita stimato massimo in €/mq 4.000,00, oltre imposte; al riguardo si precisa che, nella *relazione tecnica* della documentazione progettuale utile per conseguire il nullaosta antincendio (d.P.R. 151/2011), è stato riportato erroneamente il numero di 158 box auto pertinenziali anziché 162;
4. **la gestione, per un periodo non superiore ad anni trenta, di almeno n. 42 posti auto** serviti da montauto realizzati nel blocco sud (a valle) per la sosta di breve durata a rotazione da poter affiancare ad eventuali servizi di mobilità su navetta, con livello iniziale delle tariffe da praticare all'utenza pari a:
 - max € 3,00 (IVA inclusa) per il periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ciascun anno;
 - max € 1,00 (IVA inclusa) per il restante periodo dell'anno solare;
5. **l'eventuale predisposizione di spazi pubblicitari** all'interno e lungo il perimetro delle aree oggetto d'intervento, previa acquisizione delle relative autorizzazioni;
6. **la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia, la tenuta in piena efficienza** per l'intera durata della *Concessione* sia della strada (c.d. *bretella*) e relativo tratto in galleria, dei n. 2 blocchi di parcheggi interrati, delle relative aree pubbliche, comprese quelle sistemate a verde.

Al termine della Concessione, ossia alla scadenza del contratto, il Concessionario dovrà restituire al Comune di Minori le opere oggetto della gestione in perfetto stato manutentivo e in piena funzionalità.

La *Concessione* prevede altresì i seguenti **oneri ad esclusivo carico e spese del Concessionario**:

- a) *compensi professionali* (onorari e spese), oltre oneri previdenziali e assistenziali nonché IVA c.p.l., dei soggetti incaricati per lo svolgimento dell'attività di *supporto al RUP*, per la redazione della *progettazione* (preliminare, definitiva ed esecutiva) e delle eventuali *varianti in c.o.*, per i *rilievi topografici* e relative *restituzioni grafiche*, per *studi, relazioni, indagini geologiche e geotecniche, idrogeologiche, archeologiche, agronomiche*, ecc., per lo svolgimento dell'attività di *verifica* dei vari livelli di progettazione, per la *direzione dei lavori*, per il *coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori*, per i *frazionamenti, accatastamenti e vulture*, per il *collaudo statico, impiantistico e tecnico-amministrativo* nonché per i *monitoraggi pre e post operam*; al riguardo si precisa che il calcolo dei precitati compensi, riportati nel *quadro economico di progetto*, è stato condotto facendo riferimento, come dovuto, al D.M. Giustizia del 17.06.2016 nonchè riportato a congruità, per economicità di spesa e tenuto conto dell'avanzato grado di approfondimento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, prima di porlo a base dei relativi affidamenti nel rispetto del codice;
- b) *eventuali consulenze economico-finanziarie, giuridico-amm.va e tecnico-scientifiche*;
- c) *spese* afferenti l'acquisizione di *pareri, nullaosta, autorizzazioni*, ecc.;
- d) *indennità* per le occupazioni temporanee e per l'acquisizione dei suoli;
- e) *spese* per deviazioni e allacci alle utenze idriche, fognarie, elettriche, telefoniche, ecc.;
- f) *oneri* di avvenuto smaltimento e relativa fatturazione comprensiva del 15% per spese generali di cui alla D.G.R. n. 508/2011 pubblicata sul BURC n. 64 del 10.10.2011);
- g) *spese* di manutenzione e gestione delle opere realizzate, ivi compreso il costo del personale, le utenze dei pubblici servizi, le attrezzature e mezzi necessari per l'idoneo funzionamento dell'opera nonchè per garantire le dovute condizioni di sicurezza dei luoghi oggetto d'intervento.
- h) il 2,5‰ (duevirgolacinque per mille) dell'importo dei lavori e della sicurezza, pari ad € 22.032,93, per *spese di gara* (pubblicazioni, compensi per la Commissione di gara, ecc.);
- i) il 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e della sicurezza, pari a € 176.263,45, per *incentivo per funzioni tecniche* (art. 113 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) comprensivo del 20% dovuto per gli acquisiti specificati al comma 4 del precitato articolo nonchè della percentuale dovuta per i compiti svolti dal personale della C.U.C. nell'espletamento della procedura di gara;

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- j) le *attività* di competenza del soggetto "Promotore dell'espropriazione", di cui all'art. 3, comma 1, lett.d) del D.P.R. 327/2001 su delega del R.U.P.;
- k) le *imposte indirette*;
- l) le *spese di contratto, di bollo e di registrazione*, nessuna esclusa od eccettuata;
- m) *il corrispettivo minimo di Concessione*, da versare annualmente al Comune per l'intera durata della medesima a decorrere dall'avvio della *gestione*;
- n) le *imposte* e gli altri *oneri* che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto della *Concessione*.

Le spese di cui ai precitati oneri devono essere corrisposti alla Stazione Appaltante come dettagliamene specificato nell'*Elab. 28 - Cronoprogramma di attuazione dell'intervento* nonché riportato nell'*Elab. 27 - Schema di Convenzione*.

La *Concessione* de qua è relativa ad un unico lotto poiché l'intervento, nella sua unitarietà, verrà realizzato con procedura di *promozione finanziaria* non frazionabile per consentire il necessario *equilibrio economico finanziario* come meglio rilevabile dalla documentazione agli atti di gara.

L'importo complessivo dell'investimento, finanziato con apporto di capitale privato e a carico del *Concessionario aggiudicatario*, è stimato in € 13.000.000,00, di cui:

- € 8.552.682,61 per *lavori*,
 - € 260.489,99 per *oneri per la sicurezza*
 - € 4.186.827,40 per *somme a disposizione dell'Amm.ne aggiudicatrice*,
- come meglio specificato nell' *Elab. 24 - Quadro economico di progetto*.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

Come rilevabile dall'*Elab. 28 - Cronoprogramma di attuazione dell'intervento*, a prescindere dal tempo di svolgimento delle procedure amministrative prodromiche alla consegna dei lavori, è stata prevista una durata max di:

- 730 (settecentotrenta) giorni n.c. per l'esecuzione dei lavori;
- 60 (sessanta) giorni n.c. per il *collaudo* dell'intervento, il rilascio del *certificato di agibilità* e la conseguente apertura funzionale al pubblico delle opere realizzate;
- anni 30 (trenta) per la *gestione* del realizzato.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti per i Concessionari, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici:

- per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel seguito. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti (*ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti*).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente *disciplinare*.

7.1 Requisiti dell'esecutore

I lavori possono essere realizzati dal *Concessionario* nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, mediante la propria organizzazione di impresa o mediante imprese collegate. Nel caso in cui il *Concessionario* intenda eseguire i lavori tramite imprese collegate, queste ultime dovranno essere in possesso oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori. Alla candidatura per la *Concessione* dovrà essere allegato l'elenco completo delle imprese collegate e tempestivamente aggiornato in relazione alle modifiche intervenute nelle relazioni tra le imprese;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 164 e seguenti del Codice.

I concorrenti che eseguono i lavori con la propria organizzazione d'impresa o tramite imprese collegate o controllate dovranno essere in possesso, oltre, ai requisiti previsti dall'art. 95 del d.P.R. 207/2010 anche dei requisiti sotto descritti.

I concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 del Codice, devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 del precitato decreto mediante **attestazione SOA**, in corso di validità, rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC, che documenti la qualificazione nelle seguenti categorie:

	categoria	lavorazione	classifica	importo [€]
CATEGORIA PREVALENTE (art. 3 comma 1 lett. oo-bis d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) ossia quella di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento, subappaltabile .	OS 21 OPERE STRUTTURALI SPECIALI	Riguarda la costruzione ... di opere destinate a conferire ai terreni caratteristiche di resistenza e di indeformabilità tali da rendere stabili l'imposta dei manufatti e da prevenire dissesti geologici Comprende in via esemplificativa, l'esecuzione di pali di qualsiasi tipo, di sottofondazioni, di palificate e muri di sostegno speciali, di ancoraggi ... di pozzi, di opere per garantire la stabilità dei pendii e di lavorazioni speciali per il prosciugamento, l'impermeabilizzazione ed il consolidamento di terreni.	VI	6.357.540,00

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

CATEGORIA SCORPORABILE (art. 3 comma 1 lett. oo-ter d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) ossia quella non appartenente alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero d'importo superiore a 150.000 euro ..., subappaltabile .	OG 4 OPERE D'ARTE NEL SOTTOSUOLO	Riguarda la costruzione, la manutenzione mediante l'impiego di specifici mezzi tecnici speciali, di interventi in sotterraneo che siano necessari per consentire la mobilità su "gomma" qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria, puntuale o a rete, quali strade di accesso di qualsiasi grado di importanza, svincoli a raso parcheggi a raso, opere di sostegno dei pendii e di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici occorrenti per fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, informazione, sicurezza e assistenza. Comprende in via esemplificativa gallerie naturali, trafori, passaggi sotterranei, tunnel.	IV	2.195.142,61
---	---	---	-----------	--------------

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione alle condizioni indicate all'art. 61 comma 2 del d.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del d.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei, di tipo orizzontale di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice i requisiti di qualificazione economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10%. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicato in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del DPR 207/2010, per i raggruppamenti temporanei, di tipo verticale di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), e g) del Codice, i requisiti di qualificazione economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta.

Se il *Concessionario* non esegue direttamente i lavori oggetto della Concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al punto 7.3 (Requisiti per lo svolgimento le attività di gestione).

7.2 Requisiti dei professionisti

Nel caso in cui il *Concessionario* intende dare corso alla progettazione direttamente, oltre ai requisiti richiesti come *Esecutore* dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per la *progettazione*.

Se in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione dovrà attestare che i requisiti tecnico professionali richiesti dal presente bando sono posseduti dal proprio staff di progettazione costituito ai sensi dell'art. 79 comma 7 del d.P.R. 207/2010.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione devono avvalersi di professionisti qualificati da indicare nell'offerta o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti ai sensi dell'art. 46, comma 1 del d.lgs. 50/2016, i quali necessariamente rivestono il ruolo di mandante. Nel caso di pluralità di professionisti, quest'ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'art. 46 c. 1 lett. a), b), c), d), e) e f) del Codice.

Se il concorrente è in possesso di attestazione SOA per sola costruzione dovrà indicare nell'offerta:

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- l'operatore economico incaricato della progettazione di cui all'art. 46 comma 1 del d.lgs. 50/2016, o più professionisti tra loro riuniti in sub raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e), del quale il concorrente intende avvalersi;
- l'associazione in raggruppamento temporaneo in qualità di mandante ai fini della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'art. 46, comma 1 lett. a), b), c), d) f) del d.lgs. 50/2016, o più professionisti tra loro riuniti in sub raggruppamento di cui alla lettera e) del precitato decreto, applicando le disposizioni dell'art. 48 dello stesso Codice.

In ogni caso, l'incarico di progettazione, deve essere svolto da professionisti abilitati alla professione iscritti negli appositi albi e in possesso delle abilitazioni professionali previste dalla vigente normativa, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede d'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. 50/2016 in sede di offerta deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Il soggetto che si occupa del *coordinamento per la sicurezza* dovrà possedere la relativa abilitazione (art. 98 del D.lgs. 81/2008).

Essendo richiesta la redazione della *relazione geologica*, l'operatore economico deve garantire la presenza di un geologo in una delle seguenti forme:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

7.2.1 *Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale*

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che si avvalgono di professionisti indicati o associati per i quali sussistono:

- le cause ostative alla partecipazione previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- le cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 7 del d.lgs. 50/2016;
- l'inesistenza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 263/2016, in caso di società di ingegneria o di società di professionisti.

Nel caso in cui i concorrenti non possiedano i requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione o possiedano l'attestazione SOA per la sola attività di costruzione, l'assenza delle cause ostative deve essere dichiarata dai soggetti associati o indicati dal concorrente, compilando il modello **DGUE** allegato al presente *disciplinare*.

E' richiesta l'**iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività professionale del soggetto personalmente responsabile dell'incarico **ovvero**, per tutte le tipologie di società e per i consorzi, **iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Per la comprova del requisito il RUP acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2.2 *Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi dei professionisti*

Il concorrente deve possedere i requisiti di seguito indicati, stabiliti a termine dell'art. 83 del Codice e delle Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018:

- a) **fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un importo pari ad almeno € 8.813.172,60, corrispondente all'importo dei lavori.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento idoneo.

- b) **elenco di servizi di architettura e architettura** (da intendersi come servizi ultimati) eseguiti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle *classi e categorie* dei lavori indicate nella successiva tabella, per un importo globale non inferiore a quelli di seguito riportati, per ogni classe e categoria, pari a circa 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione:

	Classe e categoria ex L. 143/49	Descrizione	Importo minimo richiesto per il requisito [€]
S.05 Strutture speciali	IX/c	... Gallerie, Opere sotterranee ... Fondazioni speciali	4.800.000,00
V.02 Infrastrutture per la mobilità	VI/a	Viabilità ordinaria	500.000,00
S.03 Strutture	I/g	Strutture o parti di strutture in cemento armato. Verifiche strutturali relative	3.500.000,00

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la produzione, in originale o in copia autentica, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la produzione, in originale o in copia autentica, dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

c) con riferimento ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

- *per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile:*
numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, **non inferiore a n. 2 unità** che corrisponde alle unità di personale stimate;
- *per il professionista singolo o l'associazione di professionisti:*
numero di unità di personale tecnico **non inferiore a n. 2 unità** che corrisponde alle unità di personale stimate.

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti: soci attivi, dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della relativa società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando tutte le ore lavorative in un anno erogate dal personale, sia part-time sia full-time e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- per i soci attivi estratto del libro soci;
- per i direttori tecnici verbale di nomina;
- per i dipendenti libro unico del lavoro;
- per i collaboratori coordinati e continuativi, contratto e una busta paga oppure libro unico del lavoro;
- per i consulenti, dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento del consulente etc.

Il concorrente, al fine di documentare i requisiti richiesti dovrà produrre la dichiarazione di cui al modello **DGUE** allegato al presente disciplinare.

Si precisa che:

- il concorrente deve fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;
- i soggetti e i loro collaboratori che firmano il progetto, non devono trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 24, comma 6 del d.lgs. 50/2016, ovvero non devono partecipare a più di un raggruppamento né partecipare, contemporaneamente, in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo e comunque nessuno degli anzidetti soggetti deve essere amministratore, socio, dipendente consulente con rapporto esclusivo con società di professionisti o società di ingegneria che partecipano alla stessa gara;
- si applicano le disposizioni dell'art. 24 comma 7, del d.lgs. n. 50/2016;
- i soggetti, se costituiti in forma di società di ingegneria devono disporre del direttore tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM 263/2016.

I concorrenti che non eseguono direttamente i lavori ma eseguono la sola progettazione essendo in possesso dei relativi requisiti devono possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 95 d.P.R. 207/2010. I lavori saranno affidati nel rispetto degli art. 164 e seguenti del d.lgs. 50/2016.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

I concorrenti che non eseguono direttamente né i lavori né la progettazione devono possedere i requisiti di cui all'art. 95 del d.p.R. 207/2010 previsti al successivo punto 7.3 e devono alternativamente dichiarare, in sede di offerta:

- di avvalersi di progettisti qualificati;
- di partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art. 46 c. 2 lett. a), b), c), d) e f) del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del *contratto*.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7.2.3 *Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazioni di rete, GEIE per i servizi professionali*

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.2.1 deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al punto 7.2.1, è posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Con riferimento all'affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza per la progettazione, il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto almeno dal soggetto del raggruppamento che firma il documento.

Essendo richiesta la relazione geologica, il requisito relativo alla prevista iscrizione all'albo dei geologi è posseduto almeno dal soggetto del raggruppamento che firma il documento o da professionista esterno all'uopo compulsato.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2.2 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 7.2.2 lett. b) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito del personale di cui al punto 7.2.2. lett. d) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del medesimo decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.2.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al punto 7.2.1 deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

Con riferimento all'affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza, il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

Essendo richiesta la relazione geologica, il requisito relativo alla prevista iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui al punto 7.2.2 lett. a, b, c e d, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7.3 Requisiti per lo svolgimento delle attività di gestione

7.3.1 *Requisiti di idoneità professionale*

Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o all'Albo provinciale delle Imprese artigiane con appartenenza alla relativa classificazione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per le imprese che svolgono servizi di gestione di parcheggi e autorimesse, il presente **requisito** deve essere posseduto da:

- dal consorzio di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di *gestione di parcheggi e autorimesse*;
- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per la **comprova** del requisito il RUP acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.3.2 *Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa*

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- a) **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili di € **150.000,00 oltre IVA** al fine di assicurare la S.A. circa il sussistere di una capacità analoga a quella del fatturato stimato nella gestione del parcheggio di che trattasi.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice, l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento idoneo.

- b) **Possesso di capitale sociale** non inferiore a 1/20 (un ventesimo) dell'investimento previsto per l'intervento (pari a € 650.000,00).

Il requisito relativo ai rapporti minimi tra attività e passività richiesti alla precedente lett. b) deve essere posseduto complessivamente.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- idonee dichiarazioni bancarie;
- presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

- c) **svolgimento** negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari almeno al 2% (due per cento) dell'investimento previsto dall'intervento (pari a € 260.000,00);

- d) **svolgimento** negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'investimento previsto per l'intervento (pari a € 650.000,00).

Si precisa che per servizio affine di cui alle lettere c) e d) si intende servizio di gestione di parcheggi e autorimesse e relative aree pertinenziali nonché strada di accesso, compreso il tratto in galleria.

Si precisa altresì che è stato preso in considerazione un periodo di riferimento di anni cinque al fine di assicurare un livello adeguato di concorrenza.

Il requisito di cui alla precedente lett. c) deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui alla precedente lett. c) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante produzione, in originale o in copia conforme, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante produzione, in originale o in copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Il concorrente, in alternativa ai requisiti previsti dalla lettera c) e d), può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura pari al doppio.

Il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla *Concessione* sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i precedenti requisiti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a, b, c, d.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

Nel caso di lavori, i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento, ovvero gli imprenditori consorziati, abbiano i requisiti di cui all'articolo 84.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCLAA oppure a specifici Albi].

Non è ammesso altresì l'avvalimento per le opere la cui esecuzione necessita il possesso della qualificazione per la categoria super specialistica (OS 21 nel caso di specie), ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 comma 11 del

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Codice e del D.M. n. 248 del 10.11.2016.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio **DGUE**, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una *dichiarazione integrativa* nei termini indicati al punto 17.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il *contratto di avvalimento* contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, il RUP impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la *Commissione* comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il **DGUE** della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, il RUP procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della *dichiarazione di avvalimento* o del *contratto di avvalimento*, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del *contratto di avvalimento*.

9. SUBAPPALTO

Gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, non si considerano terzi i soci.

L'offerente ha l'obbligo di dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, i motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% e con le limitazioni e modalità di cui all'art. 174 del d.lgs. 50/2016.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

10. CAUZIONI PROVVISORIE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) **garanzia provvisoria, a favore** della Centrale Unica di Committenza pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'investimento, IVA compresa, da prestare, a scelta dell'offerente, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o in una delle altre forme indicate dall'art. 93 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Tale *garanzia provvisoria* deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la *garanzia provvisoria*, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la *garanzia provvisoria* copre la mancata sottoscrizione del *contratto*, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della *garanzia provvisoria*.

La *garanzia provvisoria* copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio; al riguardo si precisa che:
 - nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del Codice le garanzie fideiussorie e assicurative dovranno essere presentate dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 48 c. 5 del d.lgs. 50/2016 e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 48 c. 6 del d.lgs. 50/2016
 - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la polizza fideiussoria deve essere intestata a tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento, mentre è sufficiente la sottoscrizione della sola mandataria;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze essere conforme agli schemi di polizza tipo; avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- a. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice Civile;
 - b. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 5) contenere l'impegno a rilasciare la *garanzia definitiva*, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La *garanzia fideiussoria* e la *dichiarazione di impegno* devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia provvisoria e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice la *cauzione provvisoria* verrà svincolata all'Aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del medesimo decreto, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

- b) **cauzione ex art. 183, comma 13, primo periodo, del Codice**, a favore della Stazione Appaltante, di € 325.000,00, pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, a garanzia del rimborso delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, e comprensiva delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara.

La cauzione per il rimborso delle spese di progettazione può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di:

- fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito, autorizzate a norma di legge;
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
- fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica.

L'autorizzazione deve essere presentata in copia unitamente alla *polizza*.

Le condizioni indicate alla lettera a) con riferimento alla garanzia provvisoria sono valide anche per l'ulteriore cauzione di che trattasi

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di *Concessione*.

11. CAUZIONI E ASSICURAZIONI SUCCESSIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Il soggetto aggiudicatario (*Concessionario*) è tenuto a prestare:

- a) **Cauzione definitiva** di cui all'articolo 103 comma 1 del Codice (prima della stipula del contratto), a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, nella misura prevista dallo stesso art. 103 e con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del medesimo Codice, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del *contratto di Concessione*.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del d.lgs. 50/2016, qualora il *Concessionario* sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, l'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50%.

In merito al beneficio della riduzione della garanzia, si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del medesimo decreto, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
 - in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- a) **polizza assicurativa per i rischi di esecuzione** (prima della consegna del cantiere)

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

a copertura dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori), e di responsabilità civile verso terzi, da costituire secondo le modalità di cui all'art. 103, comma 7 del d.lgs. 50/2016, per i seguenti importi:

- per i danni di esecuzione: pari all'importo dei lavori da eseguire;
- per la responsabilità civile verso terzi: massimale di € 500.000,00 pari al 5% della somma assicurata di € 10 milioni.

Tale polizza decorrerà dalla data di consegna dei lavori cessando alla data di emissione del *certificato di collaudo* o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo *certificato*.

b) cauzione di cui all'art. 183 comma 13 del Codice (prima della consegna del servizio)

a far data dall'inizio dell'esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103 del d.lgs 50/2016; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;

c) assicurazione (prima della consegna del servizio)

a copertura dei rischi di danno per tutte le opere oggetto di gestione. Tale copertura sarà comprensiva degli eventi atmosferici, catastrofici, degli atti dolosi, incendio, scoppio, terremoti, pari all'importo dei costi di costruzione e degli impianti tecnologici, con un massimale da aggiornare di anno in anno secondo l'indice ISTAT dei prezzi. La garanzia de qua ha quale beneficiario il Concessionario ed ha quale vincolo di destinazione l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle opere oggetto della gestione che risultino danneggiate;

d) assicurazione (prima della consegna del servizio)

a copertura dei rischi per i danni cagionati a terzi nonché per il danneggiamento di cose di terzi nell'esercizio di tutte le opere in gestione. L'entità degli importi assicurativi dovrà garantire l'effettiva copertura del rischio, la disponibilità degli indennizzi necessari e sufficienti al ripristino dei parcheggi interrati, della strada, della galleria nonché delle aree scoperte e degli impianti;

e) polizza di responsabilità civile del progettista

Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità, per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, a termine dell'art. 24 del Codice, e dovrà avere decorrenza dalla data di approvazione del progetto esecutivo e validità per tutta la durata dei lavori, fino alla data di emissione del *certificato di collaudo provvisorio*.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto d'intervento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni feriali negli orari di apertura degli uffici comunali previa *richiesta di sopralluogo*, da inoltrare all'indirizzo PEC comune.minori@asmepec.it, riportante i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese**

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI,** il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione,** il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 200,00** secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC. n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta il RUP accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, il RUP **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione,** deve essere sigillato e **deve pervenire entro le ore 12:00 del giorno 12/10/2018** a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 14.00 presso l'**Ufficio protocollo generale del Comune di Ravello - via San Giovanni del Toro n. 1 - 84010 Ravello (SA).**

Il personale addetto all'Ufficio protocollo rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:

CIG 75453267FC. Procedura aperta per l'affidamento in finanza di progetto (art. 183, cc. 1 ÷ 14, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) del contratto di concessione afferente la progettazione esecutiva, l'esecuzione nonché

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

la successiva gestione dell'intervento Strada di collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 "Amalfitana" km 32+500 e relativi parcheggi pubblici e pertinenziali - Scadenza offerte: 12/10/2018 - NON APRIRE

Nel caso di concorrenti associati (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE), già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

1. **"A - Documentazione amministrativa"**
2. **"B - Offerta tecnica"**
3. **"C - Offerta economica"**.

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato.

Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Saranno **escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto a quanto previsto a base di gara.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

15. SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le *dichiarazioni sostitutive* si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il *DGUE*, la *domanda di partecipazione*, l'*offerta tecnica* e l'*offerta economica* devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore e in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa *procura*; le stesse devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sul modello DGUE predisposto e messo a disposizione gratuitamente dalla CUC disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.ravello.sa.it>.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del RUP invitare, se necessario, i

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il **DGUE** nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

17.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'*allegato n. 1* e contiene le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

17.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila on line il **DGUE**, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, messo a disposizione sul sito internet della CUC: <http://www.comune.ravello.sa.it> secondo quanto di seguito indicato e lo trasmette su supporto informatico all'interno della busta "A - Documentazione amministrativa".

Il modello DGUE è reso disponibile in formato elettronico. L'impresa partecipante dovrà compilare il DGUE accedendo al servizio DGUE attraverso il link <https://ec.europa.eu/tools/espd/welcome> ed importando il file denominato "espd-request.xml" messo a disposizione dalla CUC tra gli allegati di gara.

Una volta importato il modello, l'impresa partecipante dovrà compilarlo inserendo i dati necessari, scaricare il file XML denominato "espd-response.xml", utilizzare il proprio strumento di firma elettronica per firmarlo e quindi presentare il DGUE su supporto informatico all'interno della busta "A - Documentazione amministrativa" insieme agli altri documenti di gara.

Si precisa che le dichiarazioni di cui alla parte IV del DGUE (Criteri di selezione) si intendono rese con la compilazione della sezione α della stessa.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il concorrente sia costituito da raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, le dichiarazioni devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI. Nel caso di partecipazione dei consorzi stabili, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Le informazioni relative ad eventuali avvalimenti e/o subappalti (contenute nella parte II Sez. C e D del DGUE) dovranno essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno un DGUE distinto.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) **DGUE**, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 17.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- 7) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) **DGUE**, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 17.3.1;
- 3) PASSOE del subappaltatore.

PARTE III – Motivi di esclusione

Il concorrente dovrà attestare, compilando la parte III del **DGUE**, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, 4, 5 lettere a), b), c), d), e), f) f bis), f-ter), g), h), i),1), m) e comma 12 del Codice.

Si precisa che il possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice, avverrà con la *dichiarazione integrativa* di cui al punto 17.3.1 n. 1 del presente disciplinare.

Le attestazioni relative ai requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2, nonché comma 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi ai seguenti soggetti, elencati al comma 3 del precitato articolo: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

L'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1, deve riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tali casi l'esclusione e il divieto operano qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Nel caso di fallimento o concordato con continuità aziendale, il concorrente dovrà dichiarare (compilando la sez. C della parte III del **DGUE**):

- se ricorrono le condizioni di cui all'art. 110 comma 3 lett. a) del Codice e indicando, in tal caso, il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, Il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio, il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando, per ogni provvedimento, i relativi estremi e il tribunale che li ha rilasciati;
- se ricorrono le condizioni di cui all'art. 110 comma 5 del Codice e indicando, in tal caso l'impresa ausiliaria¹ i cui dati dovranno essere riportati nella sez. C della parte seconda del **DGUE**, nonché allegando la documentazione per l'impresa ausiliaria elencata al successivo punto 16.2.3;

PARTE IV – Criteri di selezione

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al presente *disciplinare*;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al presente *disciplinare*;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al presente *disciplinare*;
- d) la sezione D circa il sistema di *garanzia* della qualità e norme di gestione ambientale (articolo 87 del Codice).

PARTE VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

17.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara di essere iscritto ovvero di non essere iscritto nelle "White list", specificando nel caso la Prefettura di Competenza;
3. dichiara di osservare all'interno della propria struttura gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
4. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
5. nel caso, elenca i nominativi degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
6. indica il/i soggetto/i incaricato/i della progettazione definitiva ed esecutiva;
7. dichiara di non partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti o in aggregazione di Imprese o GEIE e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura in raggruppamento o consorzio;
8. nel caso in cui le cauzioni provvisorie vengano prestate in misura ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, dichiara di possedere i requisiti richiesti per le riduzioni (specificando la tipologia delle certificazioni, allegando copia conforme della suddetta certificazione);

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

9. nel caso in cui riutilizzi il Documento di Gara Unico Europeo, compilato e utilizzato in una precedente procedura di gara, dichiara di confermare che le informazioni ivi contenute sono valide e pertinenti rispetto alla procedura in corso;
10. dichiara di aver preso esatta cognizione della natura della *Concessione* e di tutte le norme e disposizioni generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
11. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
12. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
13. dichiara di avere effettuato uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, di aver verificato e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, alcuna esclusa ed eccezionata, suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
14. dichiara di impegnarsi alla piena attuazione del *piano economico finanziario* proposto in sede di gara e al rispetto dei tempi previsti dal proprio *cronoprogramma di attuazione dell'intervento*;
15. accetta il *protocollo di legalità* allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
16. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento* adottato dalla Stazione Appaltante con *delibera* di G.C. n. 16 del 27.01.2014 allegato al presente *disciplinare* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del *contratto*;
17. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
18. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante e la CUC a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante e la CUC a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
19. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

20. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

21. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

22. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del **DGUE**, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 22, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascun **subappaltatore** e ciascuna **ausiliaria** rendono le *dichiarazioni integrative*, ad eccezione delle dichiarazioni non allegandole al loro **DGUE**.

17.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice; nel caso in cui la busta "A" non dovesse contenere il documento "PASSOE" il concorrente sarà invitato a far generare lo stesso accedendo al sistema AVCPass e conseguentemente a inserirlo nella "Busta A – Documentazione Amministrativa": la mancata trasmissione a seguito dell'invito del RUP comporterà **l'esclusione dalla gara**;
2. ricevuta di pagamento, in originale, del contributo a favore dell'ANAC;
3. dichiarazione, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 159/2011, di tutti i soggetti individuati dalla normativa antimafia vigente relativa ai familiari conviventi;
4. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
5. documento attestante la garanzia di cui all'art. 183, comma 13 del Codice,

Per gli operatori economici che presentano le precitate cauzioni in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

6. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
7. attestato di presa visione dei luoghi rilasciato dal Comune di Minori ovvero dichiarazione di cui al punto 17.3.1.

17.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'articolo 15.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 17.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, deve:

- **rispettare:**
 - le caratteristiche minime stabilite nel *progetto di fattibilità tecnica ed economica* posto a base di gara nonché le relative specifiche tecniche in esso contenute e le caratteristiche inderogabili di cui all'art. 22 dell'*Elab. 25 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*;
 - le *specifiche tecniche* e le *clausole contrattuali* di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (G.U. n. 259 del 06/11/2017) recante "*Criteri Ambientali Minimi per i servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", nei termini in cui sono riportate, peraltro, nel precitato *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale* e nello *Schema di Convenzione* (cfr. *Elab. 27*);
 - la *matrice dei rischi* allegata al precitato *Schema di convenzione*;
- **superare**, ossia prevedere, nel redigendo *progetto definitivo*, soluzioni atte a risolvere, le *non conformità* e le *osservazioni*, alcuna esclusa, espresse in sede di *verifica del progetto* da parte del soggetto incaricato della stessa, specificamente riportate nei n. 3 "Allegati I" al *rapporto di ispezione finale* accluso al *processo verbale di validazione*.

La busta "B – Offerta tecnica" contiene pertanto, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) **progetto definitivo** redatto, a termine dell'art. 23 comma 7 del Codice e nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice, sulla base del *progetto di fattibilità tecnica ed economica* posto a base di gara, apportando variazioni caratterizzanti il proprio "know how" che ottimizzino, nel contempo, l'equilibrio economico finanziario dell'investimento, nel rispetto della spesa prevista e dei tempi di esecuzione.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

La documentazione progettuale dovrà risultare completa almeno di tutti gli elaborati di cui all'art. 24 e segg. del d.P.R. n. 207/2010, tenuto conto altresì dell'obbligatoria acquisizione degli atti di assenso sul redigendo *progetto definitivo* da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di realizzazione dell'infrastruttura de qua.

Dovrà inoltre evidenziare, in modo chiaro ed univoco, le soluzioni adottate in relazione:

- alle indicazioni fornite in *Conferenza dei Servizi preliminare*;
- al superamento delle *non conformità* e delle *osservazioni* espresse in sede di *verifica*;
- agli elementi relativi ai *criteri e sub-criteri di valutazione* indicati al successivo punto 20;
- al rispetto dei *criteri minimi ambientali*;

b) documento contenente l'indicazione del *tempo*, espresso in giorni:

1. per la redazione del *progetto esecutivo* (max 60 gg.);
2. per l'esecuzione dei lavori (max 730 gg.);
3. per l'apertura al pubblico previo *collaudo* e rilascio del *certificato di agibilità* (max 60 gg.);

c) documento contenente l'indicazione, in anni, mesi e giorni, della durata della *Concessione* per la *gestione* delle opere realizzate (max 30 anni);

d) bozza di convenzione nel rispetto di quella compresa nella documentazione di gara, con le sole integrazioni offerte dal concorrente;

e) specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione dei parcheggi;

f) dichiarazione di accettazione:

- a) in caso il concorrente risultasse aggiudicatario, di assunzione di tutti gli oneri e relativi importi, specificamente indicati al punto 3. del presente documento;
- b) ad apportare al proprio progetto definitivo le modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione dello stesso;
- c) che la *Concessione* è aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione, da parte di quest'ultimo, delle modifiche progettuali nonché del conseguente eventuale adeguamento del piano economico-finanziario;
- d) che, in caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare modifiche al progetto definitivo, l'amministrazione ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto definitivo presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.

Si specifica che dall'offerta tecnica non deve risultare alcun dato che possa rendere palesi, direttamente o indirettamente, **gli elementi** di natura quantitativa **riconducibili all'offerta economica**.

Si precisa che alcun compenso o rimborso spetterà ai concorrenti per lo studio e la predisposizione dell'offerta fatto salvo quanto previsto dall'art. 183 comma 9 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, facendo riferimento anche al *modello* di cui all'*Allegato n. 5*.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**,

a) l'offerta in ribasso (con max 3 (tre) cifre decimali) relativa:

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

1. al prezzo medio di vendita (€/mq) dei box auto pertinenziali, ossia prezzi di vendita di ciascun box (distintamente numerato in planimetria) ubicato nei vari livelli con verifica che il prezzo di vendita complessivo diviso la superficie utile di parcheggio di tutti i box sia inferiore ad €/mq 4.000,00;
 2. alle tariffe orarie (€/ora) nel periodo estivo e in quello invernale del parcheggio pubblico a rotazione tenendo conto che il livello iniziale delle tariffe da praticare all'utenza è pari a:
 - max € 3,00 (IVA inclusa) per il periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ciascun anno;
 - max € 1,00 (IVA inclusa) per il restante periodo dell'anno solare;
- b) **P'offerta in rialzo ossia in aumento** (con max 3 (tre) cifre decimali) **relativa al canone di concessione da corrispondere annualmente al Comune**, pari a min €/anno 6.000,00 oltre iva.
- c) **il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9 primo periodo dell'art. 183 del Codice.**
Tale **piano economico-finanziario**, redatto in formato elettronico con indicazione delle formule di calcolo, dovrà comprovare i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenere il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi anche dei costi di *gestione* e dei singoli servizi con indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno, **nonché l'indicazione della somma da corrispondere, in caso di aggiudica, all'Amministrazione a titolo di rimborso delle spese dei costi dalla stessa sostenuti in ordine all'iniziativa in oggetto;**
- d) **P'indicazione della stima dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, **nonché dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, con riferimento alle attività di progettazione, costruzione e gestione dell'investimento;
- e) **P'adeguamento alla propria offerta del cronoprogramma di attuazione dell'intervento** redatto in conformità all'Elab. 28 del *progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.*

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta, facendo riferimento anche al *modello* di cui all'*Allegato n. 6*, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo dell'investimento a base d'asta.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La *Concessione* è aggiudicata in base al criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

20.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei *criteri di valutazione* elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell’offerta tecnica

A ELEMENTI QUALITATIVI						
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>n°</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>
1	valore del <i>progetto definitivo</i>	67	1	inserimento dell'intervento nel contesto ambientale di riferimento	15	
			2	sistema di monitoraggio e di allerta circa il rischio idrogeologico	15	
			3	qualità architettonica dell'intervento	10	
			4	qualità e caratteristiche delle soluzioni impiantistiche e funzionali	10	
			5	maggior numero di posti auto a rotazione	10	
			6	interazione con le infrastrutture esistenti	7	
2	bozza di integrazione alla <i>convenzione</i>	3	1	piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	2	
			2	matrice dei rischi	1	
Totale criterio A					70	
B TEMPO						
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>	<i>n°</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>
1	riduzione dei tempi di realizzazione dell'intervento	4	1	per la redazione del progetto esecutivo		1
			2	per l'esecuzione dei lavori		2
			3	per l'apertura al pubblico		1
2	riduzione della durata della <i>Concessione</i>	6	1	riduzione della durata della <i>Concessione</i>		6
Totale criterio B						10
Totale complessivo					80	

20.2 Esplicitazione dei criteri di valutazione dell’offerta tecnica

A ELEMENTI QUALITATIVI

1) Valore del *progetto definitivo* offerto in sede di gara

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

1. inserimento dell'intervento nel contesto ambientale di riferimento:

la *proposta progettuale*, in considerazione del peculiare contesto paesaggistico e geomorfologico, dovrà tendere al migliore e razionale inquadramento ed articolazione delle funzioni e dei manufatti edilizi nell'ambiente contiguo, valorizzando i rapporti spaziali e visivi con l'intorno, considerando le preesistenze, i percorsi, i caratteri morfologici, ambientali, tipologici e storico-testimoniali.

In particolare il *progetto* dovrà garantire la rigorosa riconfigurazione dei terrazzamenti esistenti e dei pergolati, i lavori finalizzati alla messa in sicurezza dei versanti e delle zone adiacenti interessate dall'intervento nonché la riqualificazione ambientale tesa a garantire la veduta degli elementi di particolare pregio o di emergenze naturalistiche e/o storico-documentali, ingenerando relazioni visive, fisiche e funzionali;

2. sistema di monitoraggio e di allerta circa il rischio idrogeologico:

la *proposta progettuale* dovrà esporre la peculiarità dei sistemi di monitoraggio che il concorrente intende adottare per garantire maggiori livelli di allerta e quindi di sicurezza nei confronti del rischio idrogeologico, particolarmente alto nel territorio comunale, in dipendenza dell'ampio bacino imbrifero che incombe sulla locale asta torrentizia;

3. qualità architettonica dell'intervento:

la *proposta progettuale* dovrà favorire la formazione di luoghi riconoscibili attraverso l'organizzazione degli spazi aperti e dei volumi interrati (parcheggi) che dovranno armonizzarsi con le caratteristiche orografiche del sito (terrapieni, rilevati stradali, movimenti del terreno, ecc.), relazionandosi, nel contempo, con l'adiacente corso d'acqua anche attraverso la previsione di camminamenti.

Il *progetto* dovrà inoltre essere teso alla ricerca della continuità fisica, funzionale e visiva degli spazi aperti e considerare le loro relazioni con eventuali spazi aperti e servizi di uso pubblico collocati nell'intorno; la qualità delle opere dovrà essere valutata anche con riferimento all'idoneità tecnica e alla durabilità nel tempo delle stesse, in relazione peraltro alle modalità e alle procedure di manutenzione delle opere ai fini del mantenimento, del controllo e della gestione nel tempo della completa funzionalità e delle prestazioni iniziali;

4. qualità e caratteristiche delle soluzioni impiantistiche e funzionali:

la *proposta progettuale* dovrà evidenziare le peculiari caratteristiche degli impianti, con riferimento sia ai manufatti interrati (parcheggi) sia a quelli in sotterraneo (galleria) in particolare per quanto attiene la protezione antincendio e più in generale gli aspetti afferenti alla sicurezza; tale *proposta* dovrà altresì esporre le migliori funzionali in relazione ai sistemi tecnologici innovativi eventualmente introdotti; le soluzioni impiantistiche dovranno essere volte all'ottimizzazione gestionale, al risparmio energetico, alla minimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione, all'utilizzo di sistemi informativi, alla flessibilità funzionale ed al livello di sicurezza di funzionamento;

5. maggior numero di posti auto a rotazione:

nell'*approfondimento progettuale* la distribuzione planimetrica dei livelli del parcheggio interrato destinato alla sosta di breve durata in dipendenza, peraltro, del ricorso a soluzioni impiantistiche innovative potrebbe determinare un incremento della superficie utile di parcheggio e, conseguentemente, dei posti auto a rotazione che, al termine della *Concessione*, entreranno nella disponibilità del Comune; nella valutazione della *proposta progettuale* dovrà tenersi conto del grado di funzionalità dell'insieme anche verso l'esterno, nel rispetto, peraltro, della normativa con particolare riguardo a quella afferente la prevenzione incendi;

6. interazione con le infrastrutture esistenti:

la *proposta progettuale* dovrà illustrare, in maniera chiara, l'interazione del nuovo tracciato viario e dei parcheggi interrati con l'apparato delle infrastrutture viarie esistenti, con particolare riferimento:

- all'obiettivo di riduzione dei flussi di traffico all'interno del centro urbano;
- alla creazione di una via di esodo in caso di eventi calamitosi;
- alla necessità di garantire idonei livelli di accessibilità alle utenze, ai parcheggi pubblici e pertinenziali.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Atteso che il *progetto definitivo* e, successivamente, il *progetto esecutivo* dovranno essere redatti sulla base delle caratteristiche minime stabilite nel *progetto di fattibilità tecnica ed economica* posto a base di gara, nonché nel rigoroso rispetto dei *Criteri Ambientali Minimi* adottati con D.M. 11 ottobre 2017, pubblicati sulla G.U. n. 259 del 6 novembre 2017, il ricorso a tali *criteri*, evidenziato negli elaborati progettuali anche al fine di consentire la successiva verifica ex post (ossia in corso di esecuzione delle opere e di gestione delle stesse) del rispetto dei medesimi, sarà oggetto di specifica valutazione da parte della commissione giudicatrice dei *progetti definitivi* offerti in gara, contribuendo a determinare il punteggio attribuito ai suindicati *criteri* di cui alla precitata lettera A).

2) Bozza di integrazione alla *convenzione*

1. piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie:

saranno privilegiate *proposte progettuali* che prevedono oneri in capo al Concessionario e un piano di penalità dettagliato;

2. matrice dei rischi:

la *bozza* dovrà contenere la *matrice dei rischi* e le conseguenze in caso di *recesso* e *risoluzione* per fatto del *Concessionario*. Saranno privilegiate le proposte che contengono maggiori rischi in capo al *Concessionario* ed effetti contenuti per la Stazione Appaltante in caso di patologia contrattuale.

B TEMPO

1) Riduzione dei tempi di realizzazione dell'intervento

1. per la redazione del *progetto esecutivo*:

al concorrente che indicherà nell'offerta il minor tempo per la redazione del *progetto esecutivo*, rispetto a quello indicato nella documentazione progettuale e di gara, sarà assegnato il previsto maggior punteggio;

2. per l'esecuzione dei lavori:

al concorrente che indicherà nell'offerta il minor tempo per la esecuzione dei lavori sarà assegnato il previsto maggior punteggio;

3. per l'apertura al pubblico:

al concorrente che indicherà nell'offerta il minor tempo per l'acquisizione del *certificato di agibilità* sarà assegnato il previsto maggior punteggio.

2) Durata della Concessione

al concorrente che indicherà nell'offerta il minor tempo di durata della Concessione, espresso in anni, mesi e giorni, sarà assegnato il maggior punteggio.

20.3 Criteri di valutazione dell'*offerta economica*

Il punteggio dell'*offerta economica* è attribuito sulla base degli elementi elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica:

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

ELEMENTI QUANTITATIVI		
C		
n°	criteri di valutazione	max punti Q
1	riduzione prezzo medio di vendita dei box pertinenziali (€/mq)	10
2	incremento del canone di concessione	8
3	riduzione tariffa oraria del posto pubblico a rotazione (€/ora)	2
	Totale	20

20.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un *punteggio discrezionale* nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un *coefficiente* variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario (cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V).

Le ragioni di tale attribuzione devono essere adeguatamente motivate e la motivazione deve essere collegata ai *criteri* di seguito indicati.

I coefficienti relativi agli elementi di **natura qualitativa** sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei seguenti *criteri motivazionali*:

- 1) un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l'offerta del concorrente risulti essere uguale a quella prevista dal progetto posto a base di gara;
- 2) un coefficiente pari a 0,25 nel caso in cui il miglioramento proposto risulti essere "lieve";
- 3) un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui il miglioramento proposto risulti essere "discreto";
- 4) un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui il miglioramento proposto risulti essere "buono";
- 5) un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui il miglioramento proposto risulti essere "ottimo".

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi.

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di *interpolazione lineare* (cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. IV) attraverso la seguente formula:

$$V_{ai} = (R_a/R_{max})$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (riduzione giorni) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (riduzione giorni) dell'offerta più conveniente

20.5 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'*offerta economica*, è attribuito all'**elemento economico** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato anch'esso con la precitata formula di *interpolazione lineare*:

$$V_{ai} = (R_a/R_{max})$$

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (ribasso o rialzo) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso o rialzo) dell'offerta più conveniente

Si precisa che con riferimento al criterio C.3 "riduzione tariffa oraria del posto pubblico a rotazione (€/ora)" il valore offerto sarà calcolato con media aritmetica ponderata (ossia media pesata).

20.6 Metodo per il calcolo dei punteggi

La *Commissione giudicatrice*, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo *aggregativo-compensatore* (cfr. *linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI*), dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$$

dove

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto a requisito (i) variabile tra zero ed uno;

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a mezzo PEC, avrà luogo presso la sede della *Centrale Unica di Committenza* e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC ovvero mediante pubblicazione sui siti informatici <http://www.comune.ravello.sa.it> e <http://www.comune.minori.sa.it> almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente *disciplinare*;
- attivare, se del caso, la procedura di *soccorso istruttorio* di cui al precedente punto 14;
- redigere apposito *verbale* relativo alle attività svolte;
- predisporre il *provvedimento* che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, potranno essere richiesti agli offerenti, in qualsiasi momento

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

nel corso della procedura, tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura, potendo altresì procedere alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei *requisiti generali e speciali*.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La *Commissione giudicatrice* è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del *contratto*, ed, in particolare dai seguenti n° 5 soggetti:

- *ingegnere strutturista* di comprovata esperienza e competenza negli scavi a “cielo aperto” di grandi dimensioni;
- *avvocato amministrativista* di comprovata esperienza e competenza nel *project financing*;
- *laureato in materie economiche* di comprovata esperienza e competenza nell'analisi di piani economico-finanziari delle promozioni finanziarie;
- *architetto paesaggista* di comprovata esperienza e competenza
- *geologo* di comprovata esperienza e competenza negli scavi di grandi dimensioni.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita *dichiarazione*.

La *Commissione giudicatrice* è responsabile della valutazione delle *offerte tecniche ed economiche* dei concorrenti e fornirà ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (*cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016*).

La CUC pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della *Commissione giudicatrice* e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

23. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della *documentazione amministrativa*, il RUP procederà a consegnare gli atti al Responsabile della CUC e quindi alla *Commissione giudicatrice*.

La *Commissione giudicatrice*, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'*offerta tecnica* ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente *disciplinare*.

In una o più sedute riservate la *Commissione* procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente *disciplinare*.

Successivamente, in seduta pubblica, la *Commissione* darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la *Commissione* procederà all'apertura della busta contenente l'*offerta economica* e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 20.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

In caso di offerte uguali, la Stazione Appaltante si avvale di quanto disposto dall'art. 77 del R.D. 827/1924.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la *Commissione*, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 25.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la *Commissione*, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 24.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la *Commissione* provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la *Commissione giudicatrice* ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le date delle sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti ammessi a tale fase a mezzo PEC entro tre giorni di anticipo sulla data della seduta, inoltre sarà data notizia mediante pubblicazione di avviso sul sito internet della CUC (Gare-CUC).

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della *Commissione giudicatrice*, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP chiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della *Commissione*, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 25.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

25. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La *Commissione giudicatrice* formula la graduatoria di merito e chiude le operazioni di gara e trasmette gli atti e documenti al Responsabile della CUC che previa approvazione degli stessi li trasmette al RUP per i successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la suddetta procedura verrà attivata al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del *contratto*, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, il RUP procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui aggiudicare la *Concessione* i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice;
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La Stazione Appaltante, previa verifica della *proposta di aggiudicazione*, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica la Concessione**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della *garanzia provvisoria* nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della *garanzia provvisoria*. La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui la *Concessione* non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del *contratto* è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il *contratto*, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) e comunque **la stipula del contratto di concessione potrà avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto definitivo offerto e della accettazione delle modifiche progettuali da parte dell'aggiudicatario**, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario.

Conseguentemente, il termine di gg. 60 (sessanta) per la stipula del *contratto*, indicato all'art. 32 comma d.lgs. 50/2016 è prorogato in funzione del tempo di svolgimento delle precitate operazioni propedeutiche.

Il *contratto* è stipulato "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Comunale autorizzato a rogare i contratti per conto della Stazione Appaltante; la stipulazione di qua è, in ogni caso, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

All'atto della stipulazione del *contratto*, l'aggiudicatario presenta la *cauzione definitiva* da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario, prestando la precitata *cauzione definitiva* garantirà la Stazione Appaltante anche relativamente agli oneri e obblighi connessi all'offerta migliorativa prodotta in sede di gara. Pertanto, allo svincolo della polizza si provvederà solo al termine del periodo di durata della migliorativa offerta.

Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Il *Concessionario* dovrà comunicare, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della Concessione di qua.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del *contratto*.

26. SOCIETÀ DI PROGETTO

Il *Concessionario* avrà la facoltà, entro 60 giorni dalla stipula, di costituire una *Società di Progetto*, ai sensi dell'articolo 184 del d.lgs. n. 50/2016, (società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile), con un capitale minimo di € 10.000,00, interamente versato all'atto della costituzione.

La *Società di Progetto* diventerà concessionaria subentrando nel rapporto di *Concessione* all'aggiudicatario senza necessità di approvazione da parte del Concedente medesimo, salvo gli accertamenti e le verifiche di legge. I lavori da eseguire ed i servizi da prestare da parte della *Società di Progetto* si intenderanno realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalla predetta Società ai propri soci, sempre che questi ultimi risultino in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari.

27. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione della *Concessione* avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 11 ottobre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 259 del 6 novembre 2017, recante "*criteri ambientali minimi per i servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*" La Stazione Appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. Il *Concessionario* dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

28. ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

Centrale unica di committenza

(art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

- procedere all'aggiudicazione della concessione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e rispondente al pubblico interesse;
- non procedere a suo insindacabile giudizio, con motivato provvedimento, all'aggiudicazione della *Concessione*;
- sospendere in qualsiasi fase la procedura di *project financing* per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.;
- attivare le procedure di cui all'art. 110 del Codice estendendo le stesse anche al caso dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, sempre per assicurare la concreta applicazione dei principi di economicità, efficienza ed efficacia.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta per altri 180 giorni e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

In relazione alle riserve di facoltà sopra indicate, ciascun concorrente, con la partecipazione alla gara de qua, si impegna a non richiedere all'Amministrazione comunale risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura o ammontare.

Qualora per qualsiasi causa non potesse essere stipulato il *contratto* con l'aggiudicatario o questi rinunciasse alla *Concessione*, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione a favore del secondo classificato, purché lo stesso sia stato ritenuto idoneo ed abbia prodotto un'offerta ritenuta conveniente per l'Amministrazione. Nella ipotesi suddetta, se il recesso dell'aggiudicatario non derivi da causa di forza maggiore, ma da sua espressa volontà, a carico dello stesso sarà posto, a titolo di penale, il maggior onere che l'Amministrazione sosterrà oltre all'incameramento della *cauzione provvisoria*.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Salerno rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Ravello, 12/07/2018

Il Responsabile della CUC

F.to arch. Rosa Zeccato